

PER VIVERE IL TEMPO DI AVVENTO SECONDA DOMENICA

I SANTI DELLA PORTA ACCANTO

GAUDETE ET EXSULTATE (n.16-17)

“Questa santità a cui il Signore ti chiama andrà crescendo mediante piccoli gesti. Per esempio : una signora va al mercato a fare la spesa, incontra una vicina e inizia a parlare, e vengono le critiche. Ma questa donna dice dentro di sé : “No, non parlerò male di nessuno”. Questo è un passo verso la santità. Poi, a casa, suo figlio le chiede di parlare delle sue fantasie e, anche se è stanca, si siede accanto a lui e ascolta con pazienza e affetto. Ecco un'altra offerta che santifica. Quindi sperimenta un momento di angoscia, ma ricorda l'amore della Vergine Maria, prende il rosario e prega con fede. Questa è un'altra via di santità. Poi esce per strada, incontra un povero e si ferma a conversare con lui con affetto. Anche questo è un passo avanti. A volte la vita presenta sfide più grandi e attraverso queste il Signore ci invita a nuove conversioni che permettono la Sua Grazia di manifestarsi meglio nella nostra esistenza allo “scopo di farci partecipi della Sua Santità”. (Eb 12, 10)

Altre volte si tratta soltanto di trovare un modo più perfetto di vivere quello che già facciamo: “Ci sono delle ispirazioni che tendono soltanto ad una straordinaria perfezione degli esercizi ordinari della vita cristiana” .

Quando il Card. Francesco Saverio Nguyen Van Thuan era in carcere, rinunciò a consumarsi aspettando la liberazione. La sua scelta fu : “ vivo il momento presente, colmandolo di amore”; è il modo con il quale si concretizzava questo era: “vivo il momento presente, colmandolo di amore”; il modo con il quale si concretizzava questo era: “ afferro le occasioni che si presentano ogni giorno, per compiere azioni ordinarie in un modo straordinario”

IL VANGELO VISTO CON GLI OCCHI DI UN FRATELLO CHE HA VISSUTO L'ESPERIENZA DELLA MARGINALITA'

“Non ho mai iniziato la giornata a chiedermi cosa devo fare...lo sapevo dal giorno prima. La fede , la speranza, la forza, il credere, anche quando sono stato colpito dalla malattia, mi hanno fatto capire moltissimo. Ad un

tratto il male, il buio...la paura. Poi ad un certo punto la malattia è svanita. In fondo al tunnel ecco la Luce. E' stata una rinascita. La mia storia ha messo radici robuste, foglie e fiori ...ora sento il profumo della vita. Auguro a tutti di sapere e di scegliere cosa essere domani. ” *Fabio*

PREGHIERA

Solo quando avremo taciuto noi, Dio potrà parlare
Comunicerà a noi solo sulle sabbie del deserto.
Nel silenzio maturano le grandi cose della vita:
la conversione, l'amore, il sacrificio.
Quando il sole si eclissa pure per noi, e il cielo non
risponde al nostro grido, e la terra rimbomba cava
sotto i passi, e la paura dell'abbandono rischia di
farci disperdere, rimanici accanto.
In quel momento, rompi pure il silenzio : per dirci
Parole d'amore! E sentiremo i brividi della Pasqua.